



ORIGINALI / COPIA

CITTA' di ACERRA

Provincia di Napoli

(Medaglia d'oro al merito civile - DPR 17.06.1999)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 168 del 30/09/2021

Oggetto: Adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e dell'allegato Rapporto Ambientale

L'anno DUEMILAVENTUNO , il giorno 30 del mese di SETTEMBRE , alle ore 9,20 ,

nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei seguenti componenti:

		presente	assente
RAFFAELE LETTIERI	Sindaco		X
CUONO LOMBARDI	Vice Sindaco	X	
NICOLA DE MATTEIS	Assessore	X	
GIOVANNI DI NARDO	Assessore	X	
MILENA PETRELLA	Assessore	X	
MILENA TANZILLO	Assessore	X	

Assume la Presidenza: Il Sindaco Raffaele Lettieri

Vice-Sindaco

Cuono Lombardi

Partecipa il Segretario Generale: Dr.ssa Maria Piscopo

Constatata la legalità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta ed inizia la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione istruttoria relativa all'argomento in oggetto segnato, con in calce la proposta di deliberazione corredata dai pareri di cui all'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000, n.267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

A VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione, così come formulata, riguardante l'argomento in oggetto segnato, che nel presente dispositivo si intende integralmente trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Adozione della *proposta* di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e dell'allegato Rapporto Ambientale.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 50 del 11.04.2018 si dava mandato al dirigente della V direzione di riavviare il procedimento di formazione del PUC adeguando il *Preliminare* già in possesso dell'Amministrazione al PTCP adottato dal Sindaco metropolitano con la Deliberazione n. 25/2016;
- con Determina Dirigenziale n. 469 del 20/04/2018 si confermava l'incarico di adeguamento del PUC allo Studio Benevolo, già affidatario della prestazione professionale a seguito di formale gara espletata precedentemente;
- con delibera di G.C. n. 151 del 05/11/2018 si procedeva all'approvazione del *preliminare* di PUC e del Rapporto Preliminare ambientale, prendendo atto e facendo proprie le osservazioni e i contributi prodotti durante la fase di consultazione preliminare espletata;
- con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 30.07.2018 ad oggetto "Individuazione dell'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica", in esecuzione a quanto previsto dall'art. 2, co. 8, del Regolamento regionale 5/2011, è stato costituito l'Ufficio VAS nella persona del Dirigente dell'Area Riqualficazione Urbana ed Ambientale, Avv. Maria Piscopo quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità competente" nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Corbara;
- con Delibera di G.C. n. 53 del 03/04/2019 veniva adottata, ai sensi dell'art.3, co.1, del Reg.Reg.5/2011 la *proposta definitiva* di PUC elaborata nell'anno 2019, corredata di *Rapporto Ambientale* e *Sintesi non tecnica*, nonché degli elaborati specialistici già in possesso dell'Amministrazione e ritenuti ancora validi (studio geologico, piano di zonizzazione acustica, carta dell'uso agricolo del suolo);
- l'avviso di adozione del PUC, veniva pubblicato sul B.U.R. Campania n.22 del 23 aprile 2019, dando contestualmente comunicazione circa l'avvio e le modalità di "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.5/2011 e di "consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art.14 del D. Lgs.152/2006;
- con delibera di Giunta Comunale n. 119 del 20/08/2019 si prendeva atto delle osservazioni pervenute e su proposta dello Studio Benevolo, che aveva effettuato l'esame delle stesse, si formulavano le relative controdeduzioni e si assumevano le consequenziali decisioni;
- di conseguenza, al fine di dar seguito al procedimento di formazione del PUC di cui all'art.3 del Reg.Reg.5/2011, il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale veniva trasmesso alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio, ed in particolare:
 - alla Regione Campania - D.G. per i lavori pubblici e la Protezione Civile - UOD Genio civile di Napoli, per l'espressione del parere di competenza ex art.15 L.R.9/83 e s.m.i. – art.89 DPR 380/01 e s.m.i.;
 - all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per l'espressione del parere in relazione alle previsioni del vigente PSAI;
 - alla competente Autorità Sanitaria Locale per l'espressione del parere di competenza del parere di competenza ex L.R. 13/85;

- al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli, per l'espressione del parere di competenza in relazione alle previsioni del Piano territoriale;
- alla Città Metropolitana di Napoli, per l'espressione della dichiarazione di *coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente*;
- con nota prot.n. 0002187 del 22/05/2020 il Consorzio ASI della Provincia di Napoli comunicava che con Deliberazione del Comitato Direttivo n.6 del 13.05.2020 era stato reso il parere di conformità del Piano Urbanistico Comunale allo strumento urbanistico del Consorzio ASI della provincia di Napoli;
- con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Napoli n. 9878/2019, preso atto della relazione istruttoria protocollo n.142014 del 20/12/2019, il PUC del Comune di Acerra, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 03/04/2019, veniva dichiarato non coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell' art. 3, comma 4, del Regolamento Regionale per il governo del territorio n.5/2011;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 27.02.2020 si stabiliva la costituzione in giudizio avverso la su richiamata Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Napoli n. 9878/2019;
- contemporaneamente, venivano assunte iniziative, anche con il supporto dello Studio Benevolo, informali e formali volte a controdedurre e/o superare i motivi ostativi rappresentati nel su richiamato parere contrario e a fornire chiarimenti in merito a presunte problematiche riscontrate nell'ambito della relazione istruttoria elaborata dagli Uffici della Città Metropolitana senza, tuttavia, pervenire ad una positiva definizione del procedimento, come da ultimo confermato dalla nota della Città Metropolitana di Napoli prot.n. 12497 del 09.02.2020;
- con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 01.06.2021 l'Amministrazione:
 - ha stabilito che la definizione del nuovo strumento urbanistico generale rappresenta per la Città di Acerra una priorità strategica irrinunciabile e non più procrastinabile al fine di assicurare un elevato livello di tutela del territorio e, allo stesso tempo, per perseguire efficaci politiche di sviluppo della comunità locale, nel rispetto del principio di sostenibilità;
 - ha dato mandato al Dirigente della V Direzione – Responsabile del procedimento di pianificazione comunale, di assumere ogni iniziativa ritenuta utile a superare lo stato di *impasse* in cui versava il procedimento di formazione del PUC;
- tempestivamente il Dirigente della V Direzione ha posto in essere una serie di iniziative che hanno portato, in tempi brevissimi, alla formulazione di una nuova proposta di PUC volta superare le criticità rappresentate nella Relazione della Città Metropolitana, di cui al Registro Ufficiale Int. 0142014 del 20/12/2019;

VISTA la **proposta definitiva del PUC 2021 della città di Acerra**, redatta dall'incaricato gruppo di progettazione, acquisita al protocollo del Comune in data **03.08.2021** al n. **65701** come modificata con prot.n. **74586** del **13.09.2021**

vista:

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio", con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art.13 della L.R.16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio* n.5 del 04.08.2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del Puc;
- il *"Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio"* predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il *"Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania"* approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;

vista la determinazione del Dirigente V Direzione - Responsabile del Procedimento n. 1487 del 27.09.2021 e, in particolare, preso atto:

- *che nell'ambito dell'attività di predisposizione della proposta definitiva del PUC 2021 è stata effettuata una nuova, attenta, disamina, di tutte le problematiche rappresentate dalla Città Metropolitana con la D.D. n. 9878/2019 e la relazione istruttoria prot.n.142014 del 20/12/2019, al fine di individuare quelle meritevoli di accoglimento (parziale o totale), da recepire nella elaborazione del PUC e quelle in relazione alle quali proporre argomentate controdeduzioni e/o precisazioni;*
- *che la proposta definitiva del PUC 2021:*
 - *effettua, sulla base di dati aggiornati e revisionati, una nuova previsione della popolazione residente e del numero di famiglie al 31.12.2029 (previsione decennale) e, partendo da tali elaborazioni di natura statistica e utilizzando una metodologia di calcolo del tutto coerente con gli indirizzi forniti dalla Città Metropolitana con i propri atti di programmazione, stima un fabbisogno complessivo di nuove residenze pari a 2.386 alloggi contro i 2.854 alloggi del PUC 2019, con una riduzione del -16,40% della pregressa previsione;*
 - *di conseguenza prevede, nell'ambito della componente operativa, una riduzione, rispetto alla precedente versione del 2019, del numero di nuovi alloggi realizzabili, complessivamente quantificati nella nuova elaborazione in 2.386, pari al fabbisogno stimato al 2029 e notevolmente inferiore alla previsione del 2019, pari a 2.875 nuovi alloggi, con una riduzione del -17,00% pari, in termini assoluti, a 489 alloggi;*
 - *elimina la possibilità di realizzazione di nuove destinazioni residenziali nelle zone D2 "Aree di riordino dell'edificazione lineare" e H1 "Aree d'integrazione urbanistica ed infrastrutturale" e riduce gli indici e i parametri edificatori in zona C1 "Aree di completamento infra-urbano" e C2 "Aree di completamento per i margini urbani";*
 - *limita, ulteriormente, rispetto alla precedente versione le possibilità di trasformazione nelle Aree agricole di prossimità (EP) in modo da preservare la superstite vocazione agricola delle stesse;*
 - *esplicita chiaramente la necessità di soddisfacimento degli standards di legge nell'ambito degli interventi di trasformazione previsti nelle zone territoriali C1, C2, D3 e D4;*
 - *propone argomentate precisazioni in relazione a taluni rilievi problematici segnalati nell'ambito della su richiamata istruttoria condotta dalla Città metropolitana innanzitutto con riferimento alle*

relazioni e rapporti tra Pianificazione d'area vasta e di coordinamento, in fase di rielaborazione, e Pianificazione Urbanistica Comunale, nel segno dei principi di sussidiarietà e flessibilità previsti dalla L.R.16/04. In particolare sono affrontate i temi della perimetrazione del centro storico, di talune previsioni che coinvolgono presunte aree agricole periurbane (interessate da diffusi fenomeni edilizi e infrastrutturali;

- *che le modifiche progettuali introdotte nel PUC 2021, come in precedenza richiamate, hanno determinato una riduzione delle pressioni esercitate da talune previsioni di Piano, oggetto appunto di modifica in riduzione/sottrazione, sulle risorse ambientali primarie (quali aria, risorse idriche, suolo e sottosuolo, ecosistemi e paesaggio), sui modelli insediativi e sulle infrastrutture, in primo luogo su quelle connesse alla mobilità, sui possibili fattori di interferenza quali rumore, energia e rifiuti e che, di conseguenza, non sia necessario apportare, anche nel rispetto del principio di razionalizzazione ed economicità sotteso a quanto stabilito dall'art.13, co.4, del D.Lgs.152/2006, alcuna modifica al Rapporto Ambientale già elaborato in relazione al Piano 2019 in quanto lo stesso individua, descrive e valuta correttamente gli impatti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative adottate in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;*

preso atto, ancora, di quanto accertato dallo stesso responsabile circa la conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, e la coerenza agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d'area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale, della proposta di Puc 2021 di Acerra, corredata di Rapporto Ambientale, come redatta dai professionisti incaricati;

preso atto, altresì, che le modifiche introdotte nel PUC 2021 rispetto al PUC 2019, sia in relazione alla riduzione del numero di nuovi alloggi realizzabili, sia con riferimento all'incremento del livello di tutela e di integrità delle *aree agricole di prossimità*, essendo riferite a previsioni progettuali incidenti sullo stato di fatto e di diritto di un numero significativo di immobili e aree, comportano la necessità di garantire la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati e che, a tal fine, è necessario reiterare il procedimento di formazione della *proposta definitiva* di PUC di cui all'art.3 del Reg.Reg.5/2011, in relazione a cui:

- si da atto che il procedimento in corso e da ri-attivare si pone in continuità con quello già condotto in passato e descritto in premessa e che, pertanto, la *partecipazione preliminare* di cui all'art.7, co.2 del Reg.Reg.5/2011 e le *consultazioni preliminari* ai fini della VAS di cui all'art.13, co. 1 e 2 del D.Lgs.152/2006 e art.2, co.4, del Reg.Reg.5/2011, sono state già espletate nel settembre-ottobre 2018 in relazione alla *proposta preliminare* di PUC e al Rapporto Preliminare ambientale, definitivamente approvati con deliberazione di G.C. n. 151 del 05/11/2018, che non sono stati oggetto di modifica e che risultano confermati in questa sede;
- è necessario procedere, alla ri-adozione del Piano, con i relativi studi specialistici, e del relativo Rapporto Ambientale con Sintesi non Tecnica, al fine di consentire la riattivazione:
 - della "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.5/2011;
 - della "consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS, di cui all'art.14 del D. Lgs.152/2006;

- ancora con riferimento al procedimento di Vas, la formulazione di rinnovata istanza all'Autorità comunale competente e la *messa a disposizione* di quanto riadottato ai Soggetti Competenti in materia Ambientale e al *pubblico interessato* affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi;

ritenuto che la *proposta definitiva* di Puc 2021 prodotta dal gruppo di progettazione incaricato:

- recepisce e contestualizza gli obiettivi e le previsioni delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e regionali, e degli strumenti di pianificazione d'area vasta interessanti il territorio comunale;
- definisce, in maniera ampia ed articolata i caratteri strutturali del territorio comunale con riferimento alle componenti ecologico-naturalistiche, geo-morfologiche, storico-culturali, economico-sociali, semiologiche ed antropologiche, insediative - funzionali - infrastrutturali;
- recepisce ed interpreta le indicazioni, gli obiettivi e le strategie proposte dall'Amministrazione comunale;
- delinea un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità di Acerra, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità;

ritenuto che la proposta di Puc 2021 elaborata dal gruppo di progettazione, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sia meritevole di approvazione;

propone di

DELIBERARE

1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della deliberazione;
2. di adottare la *proposta* di Puc 2021 di Acerra, elaborata dal gruppo di progettazione incaricato, costituita dagli elaborati trasmessi con nota acquisita al protocollo del Comune in data 03.08.2021 al n. 65701 come modificata con prot.n. 74586 del 13.09.2021 corredata di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, e dagli studi specialistici e settoriali, , il tutto come di seguito elencato:

Quadro conoscitivo - Atlante di piano

I parte. Inquadramento territoriale

Tavola 1. Struttura storica: la piana campana ad inizio novecento

Tavola 2. Stato dei luoghi: la conurbazione campana oggi

Tavola 3. Indirizzi: la piana campana nei Piani territoriali di coordinamento Inquadramento territoriale

Tavola 4. Sistema insediativo, aree vincolate ed infrastrutture

Tavola 5. Sistema insediativo ed uso agricolo del suolo

Tavola 6. Struttura antica del territorio

Tavola 7. Unità di paesaggio ed aree di dismissione agricola

Tavola 8. Acerra: paesaggi urbani e rurali

II parte. Pianificazione e vincoli sovraordinati

Tavola 9. Piano di coordinamento per lo Sviluppo Industriale

Tavola 10. Piano urbanistico per i cinque comuni interessati dalla nuova stazione Alta velocità
Tavola 11. Progetto integrato per il business park dei Regi Lagni
Tavola 12. Piano Territoriale della Provincia di Napoli: organizzazione complessiva
Tavola 13. Piano Territoriale della Provincia di Napoli: disciplina del territorio e del paesaggio
Tavola 14. Mosaico degli strumenti urbanistici comunali vigenti Inquadramento intercomunale
Tavola 15. Bilancio di attuazione del PRG vigente: azionamento
Tavola 16. Bilancio di attuazione del PRG vigente: piani di recupero delle zto A e B
Tavola 17. Bilancio di attuazione del PRG vigente: piani esecutivi delle zto C ed F1
Tavola 18. Mappa degli insediamenti di origine spontanea
Tavola 19. Riconoscizione vincoli in atto - fasce di rispetto
Tavola 20. Riconoscizione vincoli in atto - paesaggistici, ambientali e culturali

III parte. Inquadramento comunale

Capitolo primo: lo stato dei luoghi

Tavola 21. Uso del suolo agricolo con indicazione delle eventuali colture di pregio e delle aree non coltivate
Tavola 22. Patrimonio paesistico: risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo pastorali e storico culturali
Tavola 23. Configurazioni ecologiche e significati del paesaggio
Tavola 24. Uso del suolo urbanizzato con specificazione delle condizioni abitative e dei servizi pubblici e degli edifici dismessi
Tavola 25. Struttura urbana: reti ed infrastrutture esistenti
Tavola 26. Carta di sintesi idro-geo-lito-morfologica

Capitolo secondo: crescita della città e mutazioni del paesaggio

Tavola 27. Lo stato dei luoghi ad inizio '900
Tavola 28. Lo stato dei luoghi nel secondo dopoguerra
Tavola 29. Fasi di sviluppo storico dell'urbanizzato: lettura comparata
Tavola 30. Fasi di sviluppo storico dell'urbanizzato: quadro sintetico

Capitolo terzo: interpretazione della struttura urbana

Tavola 31. Sintesi morfogenetica ed articolazione in parti urbane omogenee
Tavola 32. Descrizione delle parti urbane omogenee

IV parte. La città di antico impianto

Tavola 33. Lettura morfologica di sintesi
Tavola 34. Il catasto di primo impianto (1889)
Tavola 35. Il catasto di revisione (1930-52)
Tavola 36. L'aerofotogrammetria del Piano di recupero (1984)
Tavola 37. Confronto tra il catasto d'impianto e quello di revisione
Tavola 38. Confronto tra il catasto di revisione e l'aerofotogrammetrico del 1984
Tavola 39. Confronto tra l'aerofotogrammetrico del 1984 e la situazione attuale
Tavola 40. Netto storico
Tavola 41. Delimitazione delle unità edilizie

Allegati Atlante

- All. 1 Dossier di rilevazione e classificazione dei manufatti della città d'antico impianto
All.2 Dossier di rilevazione e classificazione dei manufatti isolati di antico impianto
All.3 Analisi degli insediamenti di origine spontanea

1. Piano strutturale comunale (PS)

PS1 Relazioni	1:15.000
PS2 Unità territoriali elementari e invarianti strutturali	1:11.000
PS3 Unità territoriali elementari e contesti	1:11.000
PS4 Strategie	1:11.000
Nta/S Norme tecniche di attuazione del PS	
Nta/S All.1 Fabbisogno insediativo e anagrafe edilizia	

2. Piano operativo (PO)

P01 Azzonamento territorio comunale	1:5.000
P02 Azzonamento territorio comunale	1:5.000
P03 Azzonamento e dettaglio ambiti	1:2.000
P04 Azzonamento e dettaglio ambiti	1:2.000
P05 Azzonamento e dettaglio ambiti	1:2.000
P06 Azzonamento e dettaglio ambiti	1:2.000
P07 Azzonamento e dettaglio ambiti	1:2.000
P08 Azzonamento e dettaglio ambiti	1:2.000
P09 Azzonamento e dettaglio ambiti	1:2.000
P010 Azzonamento dettaglio nucleo	1:1000
Nta/O Norme tecniche di attuazione del PO	

RI - Relazione illustrativa con Atti di programmazione degli interventi

- RI All.1 Relazione geologica del PRG
RI All.2 Relazione idraulica

Valutazione Ambientale Strategica

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica

Studio Geologico Tecnico

- Piano di zonizzazione acustica**
- Carta dell'Uso Agricolo**

3. di comunicare tempestivamente il presente atto, unitamente al Piano adottato congiuntamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non tecnica, al Responsabile del Procedimento – Dirigente della V Direzione del Comune di Acerra, nella qualità di Autorità procedente, e all'Autorità comunale competente in materia di VAS individuata con delibera di Giunta Comunale n. 119/2018 per l'attivazione dei procedimenti e per lo svolgimento delle attività di competenza;
4. di procedere, contestualmente, alla pubblicazione del Piano, con relativi studi specialistici allegati, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica adottati congiuntamente, nel bollettino ufficiale della

regione Campania (BURC) e sul sito web di questa amministrazione procedente ed al deposito degli stessi presso il competente UTC e la segreteria comunale, nonché alla pubblicazione all'Albo dell'Ente;

5. di dare atto che tutti gli elaborati sopra indicati, seppure non materialmente allegati si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono rinvenibili ai seguenti link:

http://www.comune.acerra.na.it/data/PUC_2021.zip

http://www.comune.acerra.na.it/data/PUC_2021_FIRMATO.zip

6. di rendere la presente proposta immediatamente esecutiva.

Il Dirigente V Direzione

RUP Arch. Concetta Martone



L'Assessore all'urbanistica

Avv. Giovanni di Nardo



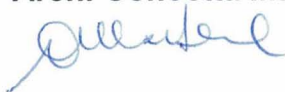
**Oggetto: Adozione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)
e dell'allegato Rapporto Ambientale**

P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione che precede, ai sensi dell'art.49 del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, i sottoscritti esprimono il parere di competenza, come segue:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE V^A Direzione
Arch. Concetta Martone



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

VISTO: Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Gennaro CASONE



PARERE DI CONFORMITÀ

(Ex art. 17 dell'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi)

VISTO: si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla conformità.

II SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria Piscopo



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria PISCOPO



IL SINDACO
Raffaele LETTIERI

VICE SINDACO


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta, dal sottoscritto Vice Segretario Comunale che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi resterà per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art.124, 1° comma, del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Acerra, 30/09/2024

IL MESSO NOTIFICATORE

NOTIFICATORE DEL COMUNE DI ACERRA
SAPIO DOMEVICO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Gennaro CASCONI

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, su relata del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ininterrottamente.

Acerra, _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria PISCOPO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Acerra, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr. Gennaro CASCONI

Il presente provvedimento viene assegnato, per l'esecuzione e/o l'attuazione al competente Ufficio.

Acerra, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria PISCOPO

Copia della su estesa deliberazione viene, in data odierna, ricevuta dal/i sottoscritto/i, con l'onere della procedura attuativa.=